

cordiali saluti

Brancaleone Teodorino

San Martino Buon Albergo 22.06.2016

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela Terre e Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44,  
00147 Roma (RM)  
dgsalvanguardia.ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

Alla Regione Veneto  
Dipartimento Ambientale  
Sezione Coordinamento Attività Operative  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
dip.ambiente@pec.regione.veneto.it

**Alla cortese attenzione del R.U.P. Carlo Di Gianfrancesco**

**Osservazioni in merito al procedimento finalizzato alla Verifica di Ottemperanza e alla Valutazione d'Impatto Ambientale relativo al progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova 1° lotto funzionale Verona Porta Vescovo – Bivio Vicenza**

#### PREMESSE

- L'elaborato di progetto IN0D02DI2RGCA0001206B CANTIERIZZAZIONE – SITO DI PRODUZIONE INERTI E RECUPERO AMBIENTALE CASSA DI ESPANSIONE ZEVIO - RELAZIONE GENERALE" datato 31.10.2015 a pag. 6 afferma "*(Omissis)... un aumento della pericolosità idraulica per eventi di piena caratterizzati da tempi di ritorno via via crescenti, soprattutto in relazione alla stabilità delle difese arginali, ed il conseguente elevato rischio di allagamenti di estese aree agricole ed urbane. Sulla base di tali criticità e seguendo le indicazioni del P.A.I., che prevede la realizzazione di una cassa di espansione lungo il corso del fiume Adige nel tratto compreso tra la presa del canale ex S.A.V.A. fino alla confluenza con il torrente Alpone ad Albaredo, si è prevista la realizzazione delle opere in progetto (omissis)*" finalità alla base della realizzazione dell'intervento.
- L'elaborato di progetto IN0D00DI2RICA0001101B CANTIERIZZAZIONE- SITO DI PRODUZIONE INERTI BACINO DI COMPENSAZIONE IRRIGUO ZEVIO presentato come integrazione volontaria il 20.05.2016 a pag. 10 - 11 afferma "*(Omissis)..Con la presente progettazione si vuole, in particolare, fornire una soluzione per diminuire il grado di criticità idraulica legato alle frequenti condizioni di deficit idrico del fiume Adige. La registrazione di portate inferiori alla soglia di 80 m<sup>3</sup>/s a Boara Pisani risulta legata alle modalità di gestione della risorsa idrica del fiume Adige. Si tratta di un fenomeno meramente antropico e tipicamente presenta ciclicità giornaliera, settimanale ed annuale, dipendendo dai rilasci dei bacini di produzione di energia elettrica e dal sistema di derivazioni, che interessano il corso d'acqua. Sulla base di tali criticità si è prevista la realizzazione delle opere in progetto. Il bacino di compensazione irriguo proposto ha lo scopo di mettere a disposizione un volume di accumulo delle acque del fiume Adige nei giorni in cui la disponibilità di risorsa idrica è maggiore e, comunque, tale da non determinare il deficit idrico; il volume così immagazzinato potrà, dunque, essere rilasciato nel corso d'acqua nei*

periodi di carenza della risorsa (omissis)" finalità alla realizzazione dell'intervento

- L'elaborato di progetto IN0D00DI2RICA0001101B CANTIERIZZAZIONE- SITO DI PRODUZIONE INERTI BACINO DI COMPENSAZIONE IRRIGUO ZEVIO presentato come integrazione volontaria il 20.05.2016 a pag. 20 - 21 afferma "(Omissis)...i livelli del fiume Adige a Zevio in condizioni ordinarie del corso d'acqua, risultano di gran lunga al di sotto della quota dell'area golenale sinistra, in corrispondenza della quale si prevede di realizzare il bacino di compensazione irrigua. Sebbene, inoltre, i lavori di progetto comportino uno scavo del piano golenale di profondità pari a circa 4.2 m, la quota di fondo del bacino di compensazione di progetto risulta superiore ai livelli idrometrici esaminati o comunque questi ultimi non sono sufficienti per determinare un carico idraulico adeguato al riempimento dell'invaso. In conclusione, per le portate di riferimento esaminate, non è possibile derivare dal fiume Adige a Zevio nell'invaso proposto a meno di realizzare un impianto di sollevamento. (omissis)" La relazione a pag. 22 al capitolo 4.2 afferma ancora "(Omissis)...Sulla base delle conclusioni del paragrafo precedente è stata, dunque, analizzata una soluzione alternativa, che consentisse di prelevare le portate del fiume Adige per gravità, senza il ricorso a impianti di sollevamento. La soluzione individuata è quella di derivare le portate del fiume Adige attraverso il Canale Ex S.A.V.A. (omissis).....(omissis)La derivazione dovrebbe essere realizzata a monte della centrale ENEL di Zevio (omissis)"
- L'elaborato di progetto IN0D00DI2RICA0001101B CANTIERIZZAZIONE- SITO DI PRODUZIONE INERTI BACINO DI COMPENSAZIONE IRRIGUO ZEVIO presentato come integrazione volontaria il 20.05.2016 a pag. 23 afferma "(Omissis)...La proposta progettuale comporta, tuttavia, il raggiungimento di un accordo con gli Enti preposti al **rilascio della concessione** di derivazione del Canale Ex S.A.V.A., la cui portata dovrebbe essere incrementata di quanto prelevato per l'invaso del bacino di compensazione (omissis)."

## OSSERVAZIONE

- n.°1 **Si osserva che** le finalità degli interventi come espressi dai due elaborati IN0D02DI2RGCA0001206B e IN0D00DI2RICA0001101B sono vicedevolmente contraddittorie: nell'elaborato presentato a febbraio viene affermato che il rischio idraulico derivante dalle piene del fiume Adige è preponderante, mentre nelle elaboato presentato come integrazione volontaria a fine maggio le finalità del bacino sono quelle di evitare il deficit idrico del fiume Adige, con effetti sulla portata minima al fine di evitare la risalita del cuneo salino. **Inoltre si osseva che** per conclusione dello stesso elaborato IN0D00DI2RICA0001101B la quota di fondo del bacino è superiore ai livelli idrometrici dle fiume Adige esaminati e comunque non adeguati al rempimento del bacino progettato. **Infine si osserva che** il bacino di Zevio, in progetto ha uguali volumi e uguali livelli di fondo in entrambe le soluzioni proposte dagli elaborati IN0D02DI2RGCA0001206B e IN0D00DI2RICA0001101B. Dal che si desume che la cassa d'espansione proposta dall'elaborato IN0D02DI2RGCA0001206B a difesa dal rischio idraulico del fiume Adige, era inadeguata. **In conclusione si osserva che** le finalità sono dell'intervento, a invarianza dei volumi e delle superfici dello stesso, sono mutate completamente mutate, e l'inidoneità dell'iniziale soluzione proprosta per la diminuzione delle criticità idrauliche dovute alle onde di piena del fiume Adige, inducono perplessità sulle finalità proposte, e spingono a pensare che l'unica finalità dell'intervento sia l'escavazione e l'allontanamento di un volume sitmato in 3,0 Mmc per la costruzione dell'infrastruttura ferroviaria. **Si chiede che** venga resa le valutazioni e gli strumenti di pianificazione del territorio che hanno portato nell'arco di soli 3 mesi ad una variazione delle finalità dell'intervento di realizzazione del bacino di Zevio, rispetto a quelle inizialmente proposte. **Si chiede anche** di fornire una stima degli effetti e della durata nel contrasto della risalita del cuneo salino dl rilascio in Adige delle acque accumulate nel bacino in progetto, finalità dell'intervento secondo l'elaborato IN0D00DI2RICA0001101B.
- n.°2 **Si osserva che** il Canale Ex S.A.V.A. alimenta un impianto idroelettrico ENEL, e che l'opera di captazione per alimentare il bacino è posta a circa 200m a nord della centrale. **Inoltre si osseva**

**che** al momento, come affermato non vi è alcun accordo con gli enti preposti al rilascio della concessione di derivazione del Canale Ex S.A.V.A. **Si chiede che** vengano valutati gli effetti della captazione delle acque del canale sulla produzione elettrica, nonchè verifica della capacità delle strutture del Canale Ex S.A.V.A. di poter far fronte all'incremento di portata, di quanto prelevato per l'alimentazione del bacino di compensazione. **Si chiede altresì**, che l'intervento si approva, solamente in seguito all'accordo tra gli enti preposti al rilascio della concessione di derivazione del canale Ex. S.A.V.A.

Distinti saluti

Lo scrivente Brancaleone Teodorino

BRANCALEONE TEODORINO